

# L'ANGOLO DI CHIARA

**Il tocco dolcemente femminile  
in un oratorio brutalmente maschile**

Rieccola! Un sospiro di sollievo si leva dalla numerosa parte maschile nel rivedere questo dolce angolo del nostro improbabile giornalino. Gli infiniti spasimanti della bella Chiara reclamavano a gran voce la sua fulgida e illuminante presenza, l'unica voce che si erge contro l'imperante strapotere maschile nel nostro oratorio con sublime grazia e femminilità.

Ricordiamo che in redazione vengono raccolte tutte le lettere d'amore a Lei dedicate che, con invidiosa pazienza, la nostra Lucia sta smistando con cura degna dei migliori certosini per trovare in quel meandro di degenerata maschilità un candidato degno di affiancarsi alla nostra sorridente e allegra amante della poesia. Continuate a scriverle, non resterete delusi! La nostra divina ci regala una poesia intitolata "Le prime tristezze" di Moretti. Buona lettura!

*Ero un fanciullo, andavo a scuola: e un giorno  
dissi a me stesso: -Non ci voglio andare.*

*E non ci andai. Mi misi a passeggiare  
tutto soletto, fino a mezzogiorno.*

*E così spesso. A scuola non andai  
che qualche volta, da quel triste giorno.*

*Io passeggiavo fino a mezzogiorno,  
e l'ora...l'ora non passavan mai!*

*Il rimorso tenea tutto il mio cuore  
in quella triste libertà perduto;*

*e l'ansia mi prendea d'esser veduto  
dal signor Monti, dal signor dottore!*

*Pensavo alla mia classe, al posto vuoto,  
al registro, all'appello (o, il nome, il nome  
mio nel silenzio!) e mi sentivo come*

*proteso sull'abisso dell'ignoto.*

*In fine io mi spingea fino a giardini  
od ai viali fuori di città;*

*e mi chiedevo:- Adesso, chi sarà  
interrogato? Poggi o Poggiolini?*

*E fra me ripetevo qualche brano  
di storia ( Berengario...Carlo Magno...*

*Rosmunda...), ed era la mia voce un lagno  
ritmico, un suono quasi non umano.*

*E quante, quante volte domandai  
l'ora a un passante frettoloso; ed era*

*nella richiesta mia tanta preghiera!  
Ma l'ora...l'ora non passavan mai!*



**AFRICANDO!?! ➡**  
**coming soon... cosa sarà?**

# CALCIO!!!

# FINALMENTE!

Successione del "torneo dei papà" svoltosi sabato 20 .  
Papà di oggi e, forse, di domani si sono sfidati per aggiudicarsi la consacrazione nell'olimpico del calcio. A spuntarla è stata la squadra dei "rosa" trascimata dai gol del bomberone Renato Simari ( versione "mundial") e dalle parate acrobatiche del "ragno" Federico .

Moltissimi i campioni presenti, nonostante il forfait, all'ultimo minuto di gente del calibro di Roberto Perego e Filippo Papini. Hanno infatti incantato la platea calciatori di assoluto valore: la tecnica di Emilio, la visione di gioco di Oliveto senior, la spettacolarità di Omar, la grinta di "Gravesen castelli" hanno infiammato il pubblico e sono serviti da esempio per i più giovani...

Doveroso segnalare la presenza tra i pali di un autentico mito del calcio valgrehghentino degli anni '90: Daniele Gilardi, ex gloria del Calcio Lecco e dell'Oggiono, ha regalato parate spettacolari ( per chi non lo sapesse, vanta nel suo curriculum, la figurina sull'album panini !!!!!!!!).

A tutti grazie per la serata!

Un ringraziamento speciale va ad Abe, arbitro in versione Bayron Moreno, inimitabile showman!

Altro ringraziamento specialissimo alle mamme-bariste che hanno coraggiosamente scelto di sorbirsi l'ennesima serata di calcio... sante subito!

Ed ora, come ogni quotidiano sportivo che si rispetti, le pagelle:

Luca Colombo voto 6 : qualche gol e colpi di classe, ma poco cinico sottoporta. Acerbo.

Pepe voto 8 : piedi buonissimi e visione di gioco di livello, la squadra non sempre coglie le sue intuizioni, spesso predica nel deserto.

Ispirato.

Moreno voto 7: si scopre bomber, avvoltoio d'area. Segna addirittura al padre, che sprofonda dalla vergogna. Malefico.

Matteo voto 7: calciatore professionista, non si risparmia sacrificandosi in fase difensiva, pronto a ripartire. Prova qualche "bomba". Trivela.

Cristian Motta voto 8: incanta la platea col suo sinistro fatato. Si lanci in contropiede con le sue proverbiali serpentine e dà una mano dietro. Driblomane.

Ceko voto 7: difensore ruvido ed efficace... o palla o gambe. Vecchia scuola.

Carlo voto 0: è il grande assente. Preferisce un party esclusivo all' Hollywood in compagnia di Ronaldinho e dell'indimenticato Adrianone. Nottambulo.